

medesimi calcolati , come sottintender si deve , alle L. 22. come tali appunto correvano al tempo della prestanza per tolleranza pubblica , ma in buone monete : e tiratosi in disparte con *Teofilo* , che sosteneva l'opinione diversa di quelli del Num. IV. , cioè che il detto mutuario potea restituire per L. 6600. valor delli 300. Zecchini ricevuti a L. 22. l'equivalente in altre monete calcolate coll'accrescimento sino a L. 23. del Zecchino , giunto a tal grado al tempo della restituzione , dolcemente andava procurando di persuaderlo con addurgli varie ragioni ; ma non riportò altra risposta fuorchè la seguente : „ V'intesi , Amico , ad esaltare in altri casi le opinioni del P. *Antoine* ; „ *perciò non mi aspettava in*
 „ *questo che è tratto dall'Opera del medesimo Autore ,*
 „ *di trovarvi di sentimento contrario non solamente ad*
 „ *esso , ma ezianchio a tutta la Comune de' Teologi da*
 „ *lui addotta in presidio della sua opinione .*

Rimase a questo dire sospeso *Teotimo* , perchè non sapeva che l'*Antoine* avesse formalmente trattato nella sua *Morale*. sopra questo punto delle monete ; e portatosi di botta salda a casa , si pose a scartabellar il suo libro di *Morale* , in cui finalmente rinvenne , benchè con altri termini , il detto Caso , che quanto alla sostanza può veramente dirsi molto simile al proposto . Ne formò immediatamente la copia , e la spedì all'Amico con qualche particolar sua riflessione fattavi sopra , come si suol dir , su due piedi ; indi nel seguente giorno in occasione di rivedersi , agitarono questi due Amici nuovamente con la voce la medesima quistione , che sarà riferita col mezzo di questi fogli negli stessi modi , che dal più al meno si tennero fra essi : e però potremo supporre , che *Teofilo* cominciassse la Conferenza nel seguente tenore .